



I.I.S.S. RUGGERO II
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 - Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutoserioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0005781 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 22 marzo 2024, N. 55)

CLASSE 5[^] sez. B

CORSO AFM



ESAMI DI STATO

I.I.S.S. RUGGERO II- ARIANO IRPINO (AV)
ANNO SCOLASTICO 2023-24

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	CALENDARIO ANNO SCOLASTICO	pag. 4
2	PROFILO IN USCITA DEL CORSO	pag. 4
3	COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 5
4	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	pag. 7
6	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
7	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 8
8	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
9	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 9
10	PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
11	ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 15
12	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 16
13	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO in attuazione al D.M. 328 22 dicembre 2022	pag. 19
14	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 21
15	SIMULAZIONI PROVA D'ESAME	pag. 23
16	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 24
17	ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi	pag. 25
18	ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti	pag. 45

19	ALLEGATO 3 <ul style="list-style-type: none">• Griglia di valutazione 1^prova, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019• Griglia di valutazione 2^prova, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018• Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A- O.M n. 55 del 22/03/24)	pag. 49
20	ALLEGATO 4 – Fascicolo alunni BES/DSA/Disabili (eventuale)	pag. 55
21	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 56

1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 249 del 04.05.2023. La scuola non ha deliberato adattamenti.

2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze generali

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare;
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Di Furia Sonia	Italiano	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Di Furia Sonia	Storia	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ortu Pina	Inglese	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Oppido Michele	Francese	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Mariano Cristina	Matematica	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Puopolo Elvira	Economia Aziendale	8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ruggero Maria	Laboratorio di Informatica	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Falcone Antonio	Economia Politica	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caggiano Elisa	Diritto	3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Grasso Natale	Scienze Motorie	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Giobbe Alba Annalisa	Religione	1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe: V Sezione B Indirizzo: AFM

Docente coordinatore prof.ssa Mariano Cristina

Maschi 7 Femmine 5 BES 1

<i>Classe/a.s. Frequentato</i>	N° alunni	N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità	N° alunni non ammessi alla classe successiva
Classe 3^ a.s 2021 - 2022	<i>13</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Classe 4^ a.s. 2022 - 2023	<i>13</i>	<i>1</i>	<i>//</i>
Classe 5^ a.s. 2023 - 2024	<i>12</i>	<i>//</i>	

6. PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La Classe 5B AFM è composta da 12 studenti, provenienti da diverse scuole medie di Ariano Irpino e paesi limitrofi con sfondi culturali diversi. Questa diversità contribuisce alla ricchezza del gruppo, apportando una varietà di esperienze educative e sociali.

La classe ha raggiunto un buon grado di integrazione, con gli studenti che interagiscono apertamente e rispettosamente tra loro. Le dinamiche relazionali all'interno della classe sono generalmente positive, con amicizie formatesi e rapporti di rispetto reciproco tra gli studenti. Sono stati riscontrati casi isolati di tensione, ma sono stati affrontati attraverso il dialogo e la mediazione. I rapporti tra gli studenti e i docenti sono stati in gran parte positivi, con una comunicazione aperta e un supporto reciproco.

Gli insegnanti si sono impegnati a creare un ambiente inclusivo e accogliente per tutti gli studenti.

Nel complesso, il comportamento degli studenti è stato appropriato e rispettoso nei confronti dei compagni e degli insegnanti. La frequenza alle lezioni è stata buona per quasi tutti gli alunni, con pochi casi di numerose assenze.

Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita

La classe ha dimostrato un buon grado di progresso nel raggiungimento degli obiettivi di competenza prefissati. Gli studenti hanno dimostrato una comprensione solida e approfondita dei concetti chiave nelle diverse materie e hanno fatto progressi significativi nel consolidare le proprie competenze.

Nel complesso, i livelli di competenza della classe sono stati soddisfacenti. Gli studenti hanno mostrato una buona padronanza dei contenuti e hanno dimostrato la capacità di applicare le loro conoscenze in contesti diversi, dimostrando un impegno costante nei confronti del proprio apprendimento con una partecipazione attiva alle lezioni, alle discussioni in classe e alle attività extracurricolari. Hanno dimostrato un forte senso di responsabilità verso i propri compiti e il loro apprendimento, contribuendo così al dialogo educativo in modo significativo.

Gli studenti hanno sviluppato efficaci metodi di lavoro, inclusa la capacità di organizzare i compiti e di collaborare in gruppo. Hanno dimostrato abilità nel gestire i conflitti in modo costruttivo e nel lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Le competenze trasversali, come la comunicazione efficace, la leadership e la gestione del tempo, sono state coltivate attraverso varie attività e progetti.

La classe è diversificata e inclusiva, con dinamiche relazionali positive e un impegno generale verso il successo personale. Sono stati compiuti passi significativi verso l'integrazione e la collaborazione, creando un ambiente di apprendimento stimolante e solidale per tutti gli studenti.

La classe ha raggiunto risultati positivi nei suoi obiettivi di competenza, dimostrando un alto livello di impegno, responsabilità e partecipazione al dialogo educativo.

Gli studenti hanno sviluppato efficaci metodi di lavoro e competenze trasversali, preparandoli per sfide future e opportunità di successo.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente. Programmi svolti.

Metodi e pratiche comuni adottati

- individuazione della situazione di partenza della classe;
- considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative, sia in presenza che online;
- recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno, sia in presenza che online.

Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi)

- Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- Attenzione alle difficoltà;
- Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Organizzazione del recupero (metodi)

- esercitazioni guidate;
- prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- corsi di recupero per le discipline afferenti le competenze base;
- corso di potenziamento di Economia Aziendale di 14 ore;
- sportello didattico, individuale o piccolo gruppo.

Metodi e strategie

lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, cooperative learning.

Mezzi e strumenti

Libri di testo, testi didattici di supporto, stampa specialistica, schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom, ecc.), programmi multimediali, giochi e gare, sussidi audio-visivi.

VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE

- **Prove scritte:** Relazioni /temi; Sintesi; Questionari aperti e/o a scelta multipla; Testi da completare; Esercizi; Soluzione problemi; Documenti (lettere ecc.)
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte; Relazioni su argomenti di studio; Interrogazioni; Interventi; Discussione su argomenti di studio; Presentazioni multimediali; Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale.
- **Prove pratiche:** Test motori; Prove pratiche.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n° 2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°14 del 30 gennaio 2024 agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Ministero (D.M. n°14 del 30 gennaio 2024): asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, quindi in esito agli Esami di Stato conclusivi del II ciclo, agli alunni viene rilasciata la certificazione attestante i percorsi di PCTO con il relativo monte orario svolto. Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi, con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma è utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024: *“nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”* al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

In sede di esame, a seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d'esame tramite l'applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale e/o cartaceo, con le modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune.

Concluso l'Esame di Stato la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell'esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo.

Il curriculum, da quest'anno, in uno ai documenti relativi alla certificazione delle competenze sarà presente nella sezione **E-Portfolio** della piattaforma digitale **UNICA**, uno spazio riservato contenente

la stratificazione annuale delle competenze acquisite e di tutti gli elementi che attengono alla vista dello studente durante tutto il suo percorso scolastico.

10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accertterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell’ambito delle attività di Educazione civica dall’anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d’Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di UDA multidisciplinari che viene qui di seguito sintetizzata nei contenuti:

Progettazione UDA di Educazione civica

UDA n° 1 I Quadrimestre

UDA: Legalità e contrasto alle mafie. Gestione dei beni confiscati.	
Traguardo	<p>Conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Divenire capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia e comprendere come si gestiscono i beni confiscati.</p>
Obiettivo formativo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i fondamenti della Costituzione e comprendere le principali funzioni delle istituzioni italiane a livello nazionale e locale. ➤ Sviluppare e diffondere la cultura della legalità, acquisendo consapevolezza della funzione delle Leggi e dell’importanza del rispetto delle stesse. ➤ Acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra costituzione ➤ Saper distinguere i comportamenti conniventi da quelli in contrasto con la criminalità ➤ Saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello ➤ Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi
Competenza chiave	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza alfabetica funzionale ✓ Competenza multilinguistica ✓ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ✓ Competenza digitale ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali
Project Work	<p>Creazione di un prodotto multimediale in piccoli gruppi.</p> <p>Mostra di testi e immagini in occasione della giornata della legalità.</p>
Classe	5B AFM

UDA: Legalità e contrasto alle mafie. Gestione dei beni confiscati.

<i>Fasi di applicazione</i>	Disciplina	AFM	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1 Presentazione	Tutte	--	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute.	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
	Irc Giobbe A. A.	2	Don Luigi Ciotti e l'associazione Libera	Conosce le figure eroiche dei nostri tempi e ne discute con il gruppo classe	Confronto e dibattito	Capacità di saper riconoscere virtù eroiche
	Italiano Storia Di Furia S.	4	La mafia tra ricostruzione storica, miti e leggende; il romanzo di Luigi Natoli "I Beati Paoli"	In piccolo gruppo fa una ricerca sulla storia, i miti e le leggende legate alla nascita della mafia e redige una breve relazione	Lavoro di gruppo Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet; elaborazione di testi brevi
	Economia Aziendale Puopolo E. Ruggero M.	3	La mafia e i beni confiscati alla mafia.	Analisi dei dati riguardanti il fenomeno dei beni confiscati e riutilizzati	Confronto e dibattito in piccoli gruppi e con il gruppo classe	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet. Interesse e partecipazione
	Diritto Gaggiano E.	3	La mafia e la sua organizzazione. Gli organismi statali che si occupano dell'antimafia. Gli strumenti legislativi di contrasto alla criminalità.	Conoscere la struttura organizzativa della malavita e prendere coscienza dei comportamenti che possono favorirne la diffusione	Acquisire una coscienza civica e saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello	Interesse e partecipazione
	Economia politica Falcone A.	3	Il business delle mafie	Conoscere le modalità di gestione e riciclaggio del denaro	Acquisire coscienza della crescita di organizzazioni malavitose e di operazioni di contrasto	Partecipazione ed interesse collettivo

UDA: Legalità e contrasto alle mafie. Gestione dei beni confiscati.						
	Inglese Ortu P.	2	Invita gli studenti a considerare le parole italiane che si usano in inglese e nelle altre lingue.	In piccolo gruppo cerca su internet titoli di giornali stranieri in cui c'è la parola Mafia e in cui si parla di eroi italiani di lotta alla Mafia Ogni gruppo sceglie un articolo in inglese, lo analizza e poi ne riporta brevemente il contenuto agli altri gruppi. (Ogni studente del gruppo darà il suo piccolo contributo)	Discussione guidata Ricerche in rete	Capacità di trovare informazioni su internet Comunicazione chiara ed efficace
Fase 3 <i>Creazione prodotto atteso</i>	TUTTE	--	Supporto nell'elaborazione del prodotto multimediale	Utilizzo di software e tool per la realizzazione del prodotto finale	Learning by doing Attività laboratoriale	Produzione di testi e risorse digitali Capacità di lavorare in piccolo gruppo
Fase 4 <i>Feedback degli studenti</i>	TUTTE	--		Esposizione del lavoro prodotto per ogni gruppo		
ORE TOTALI DELL'UDA		17				

UDA n° 2 II Quadrimestre

UDA Internet e l'affidabilità delle fonti: a caccia di "fake news"	
Traguardo	Maturare un'attitudine critica nei confronti delle informazioni veicolate dai social media Capire e conoscere come nascono le fake news, quali siano gli strumenti utili per smascherarle e come contrastare il fenomeno
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire strumenti di base per la lettura critica delle informazioni ➤ Acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra costituzione ➤ Saper ricercare dati nella rete ➤ Saper organizzare informazioni in forma di testo, diagramma, schema ➤ Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi ➤ Saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello
Competenza chiave	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza Digitale ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ✓ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali

UDA Internet e l'affidabilità delle fonti: a caccia di "fake news"

Project Work	Creazione di un Vademecum per riconoscere le Fake news in piccoli gruppi (max. 2/3 alunni)					
Classe	5B AFM					
Fasi di applicazione	Disciplina	AFM	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1 Presentazione	Tutte	--	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute.	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
	Irc Giobbe A. A.	1	"La verità vi farà liberi" Fake News e giornalismo di pace. Messaggio di Papa Francesco per la 52 ^{ma} giornata delle comunicazioni sociali	Lettura e riflessione in piccoli gruppi del messaggio e produzione di un testo	Lavoro di gruppo Confronto e dibattito	Capacità di produrre un testo partendo dalla lettura di un messaggio del Papa Capacità di saper riconoscere e distinguere il vero e il falso
	Italiano Storia Di Furia S.	2	Gabriele D'Annunzio: il primo influencer e divulgatore di fake news a scopo di vendita editoriale	a piccolo gruppo fa una ricerca legata alla tematica proposta	Lavoro di gruppo Scrittura laboratoriale	Elaborazione di brevi testi
	Economia Aziendale Puopolo E.	3	Gli alunni vengono stimolati a riflettere su cosa sono le Fake news e su come ci può difendere dalla loro proliferazione incontrollata.	ricerche in rete, dibattito confronto in classe sull'esito delle ricerche	Discussione guidata. Ricerche in rete	Capacità di saper lavorare in gruppo. Interesse e partecipazione
	Laboratorio di Informatica Ruggero M.	(2)	Il docente segue gli studenti nella stesura del prodotto finale in maniera digitale. Il prodotto viene condiviso e rielaborato.	Gli studenti, raccolte le conoscenze necessarie, provvedono alla creazione del prodotto atteso.	Cooperative learning	Capacità di produrre testi multimediali
	Matematica Mariano C.	2	Invita gli studenti a discutere sull'impatto dei social media e sulla diffusione virale delle fake news.	Gli studenti discutono, esprimendo il loro punto di vista, poi sistemano i materiali già prodotti in un vademecum digitale	Brainstorming Attività laboratoriale	Produzione di materiale multimediale

UDA Internet e l'affidabilità delle fonti: a caccia di "fake news"

	Diritto Gaggiano E.	3	Analisi e discussione sul problema del diritto-dovere di informare e sul corrispondente diritto-dovere di essere informati, partendo dall'analisi dell'art. 21 della Costituzione. La diffamazione e la disinformazione La normativa penale	Comprendere l'importanza del diritto alla privacy e del diritto ad una informazione corretta	Saper analizzare e valutare in modo critico le problematiche dei diritti fondamentali in gioco.	Interesse e partecipazione
	Economia politica Falcone A.	2	L'impatto in economia delle fake news - truffe nelle vendite	comprendere le difficoltà oggettive nel riconoscere "annunci fake"	Brainstorming	Partecipazione alla discussione
	Francese Oppido M.	2	Presentazione di documenti autentici; il fenomeno "Finsta". limiti e rischi tra comfort zone e rispetto altrui	Gli studenti analizzano i documenti proposti, acquisiscono il nuovo lessico e le funzioni comunicative implicite	Cooperative learning, approccio induttivo	Debate in lingua straniera, realizzazione di un'"affiche" in lingua straniera
	Inglese Ortu P.	2	Guida gli studenti nella ricerca e nell'analisi di famose fake news, sia in lingua italiana che in inglese	In coppia cerca e analizza Fake news (già individuate come tali) e stila una guida in inglese per aiutare a riconoscere le notizie non vere anche con l'aiuto di siti di fact-checking	Lavoro in coppia Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in coppia e di trovare informazioni su internet Elaborazione di brevi testi
Fase 3 Creazione prodotto atteso	TUTTE	--	Supporto nell'elaborazione del prodotto multimediale	Utilizzo di software e tool per la realizzazione del prodotto finale	Learning by doing Attività laboratoriale	Produzione di testi e risorse digitali Capacità di lavorare in piccolo gruppo
Fase 4 Feedback degli studenti	TUTTE	--	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto Esposizione del lavoro prodotto per ogni gruppo	Brainstorming Discussione	Interesse e partecipazione
ORE TOTALI DELL'UDA		17				

Alle attività proposte nel corso del corrente anno scolastico si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, riportati nella sezione 11 del presente documento "attività di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La 5B AFM ha ampliato la propria formazione attraverso workshop, visite guidate e partecipazione ad attività. Queste iniziative hanno arricchito gli studenti, consentendo loro di acquisire competenze trasversali e di esprimere i propri talenti, oltre ad offrire un'esperienza diretta nel mondo lavorativo e culturale locale.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche	Partecipazione al convegno sul conflitto israelo-palestinese tenuto dal prof. Alfonso Conte, docente di Storia contemporanea	Università degli Studi di Salerno	1° dicembre 2023 08.00-16.00
	Uscita didattica a Gaeta: completamento del progetto "La tua idea d'Impresa" "Festival dei Giovani" promosso da "Noi siamo il futuro"	Gaeta	18 aprile 2024 5.30-21.00
	Uscita didattica presso l'Università di Benevento per attività di orientamento	Benevento	20 marzo 2024 7.45-14.00
Progetti specifici e/o manifestazioni culturali	Interventi di supporto psicologico per classe (counseling)	Aula	15 marzo 11.15-12.15
	Progetto "Orientami" della Pastorale giovanile. Incontro condotto da un membro del clero della Diocesi di Ariano-Lacedonia.	Aula	10 febbraio 2024 10.30-11.15
	Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe: lettura di un estratto dal libro "Il lungo esodo" di Roul Pupo. Visione del video realizzato dai ragazzi della V A LL nell'a.s. 2022/23, in occasione del concorso interno "Il valore della memoria: perché ricordare è importante".	Aula	10 febbraio 2024 12.15-13.15
	Progetto "Ben-essere e stili di vita", realizzato in partenariato con l'associazione UN MONDO A COLORI APS, con l'obiettivo di promuovere il valore dello "star bene con sé stessi, con gli altri, con l'ambiente e con le istituzioni", in perfetta coerenza con la definizione che l'OMS fornisce in relazione al concetto di "salute".	Sala Polivalente della Sede Cardito	3 aprile 2024 9.15-11.15
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	"Il riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati alle mafie" – Incontro-dibattito con il dott. Riccardo Christian Falcone, responsabile per la Campania dell'Associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie"	Sala Polivalente Sede Cardito	15 dicembre 2023 10.00-12.15

	Incontro online “Il profumo di mio padre. L’eredità di un figlio della Shoah” con l’On. Emanuele Fiano, organizzato dall’Università Giustino Fortunato di Benevento	Aula (incontro online)	25 gennaio 2024 (10.30-12.30)
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	Visita del Campus di Fisciano dell’Università di Salerno	Università degli Studi di Salerno	1 dicembre 2023 08.00-16.00
	Università degli Studi di Napoli “Federico II”	Napoli	5-6-7-8-19 febbraio 2024
	Università degli Studi del Sannio	Benevento	20 marzo 2024 7.45-14.00
	Università “Giustino Fortunato”	Sala Polivalente Sede Cardito	8 maggio 2024 12.15-13.00
	Incontro con l’Arma dei Carabinieri	Sala Polivalente Sede Cardito	29 novembre 2023 orario scolastico
	Incontro con la Guardia di Finanza	Collegamento in videoconferenza	18 dicembre 2023 orario scolastico
	Progetto “Transizione scuola-lavoro” USR Campania (ANPAL Servizi e Consulenti del Lavoro)	Sala Polivalente Sede Cardito	5 marzo 2024 9.15-11.15 5 marzo 2024 11.15-13.15 18 marzo 2024 11.00-13.00 10 maggio 2024 9.15-12.15
	Attività di orientamento: intervento di supporto psicologico su autostima, motivazione personale e life skills	Aula	15 marzo 11.15-12.15

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell’articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei.

Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell'ultimo anno di studi, l'attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano:

Titolo del percorso	Durata in ore	Periodo	Contenuti	Luogo di svolgimento
La tua idea di impresa	80	Ottobre 2021- Maggio 2022	Simulazione d'impresa su piattaforma web www.latuaideadimpresa.it , che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.	Noi siamo futuro S.r.l. La tua idea d'impresa Piattaforma e-learning
La tua idea di impresa	60 modalità online 20 partecipazione al Festival dei Giovani a Gaeta	Ottobre 2022- Maggio 2023	Simulazione d'impresa su piattaforma web www.latuaideadimpresa.it , che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.	Noi siamo futuro S.r.l. La tua idea d'impresa Piattaforma e-learning
Dati, tecnologia e algoritmi: come cambia il mondo della finanza e dell'economia	15	Maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; - fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; - autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle 	IISS Ruggero II 11 ore Formazione online 4 ore

			<p>possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare competenze trasversali per la costruzione del progetto professionale; - conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali e possibili lavori. 	
La tua idea di impresa	<p>60 modalità online</p> <p>20 partecipazione al Festival dei Giovani a Gaeta</p>	Ottobre 2023- Maggio 2024	- Simulazione d'impresa su piattaforma web www.latuaideadimpresa.it , che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.	<p>Noi siamo futuro S.r.l.</p> <p>La tua idea d'impresa Piattaforma e-learning</p>
Convegno sul conflitto israelo-palestinese	5	1° dicembre 2023	Convegno tenuto dal prof. Alfonso Conte, docente di Storia contemporanea volto a illustrare la storia e le tappe principali della contesa israelo-palestinese	Università degli Studi di Salerno

La formazione generale preventiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta nell'a.s. 2021/22 per un totale di 4 ore, erogate in modalità online attraverso la piattaforma MIUR/INAIL, sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni in questi tre anni sono disponibili tra i documenti a disposizione della commissione.

Qui di seguito vengono riportate esperienze/attività di alunni che hanno seguito percorsi specifici. Le attività sono state computate nel monte ore a valere dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Titolo del percorso	Durata in ore	Periodo	Luogo di svolgimento
Mobilità Erasmus	20	a.s.2022-23	IISS Ruggero II - Polonia

13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: “Orientamento attivo scuola – università” – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l’orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, hanno organizzato corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all’Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l’occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento).La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” (Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023).

Sono stati dunque realizzati, per le classi quinte, dei moduli di orientamento di 30 ore curricolari per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills.

Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l’**E-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un “**capolavoro**”.

Attività realizzata per tutte le classi dell’Istituto:

“Il valore della scelta verso l’università e il mondo del lavoro”.

CLASSI QUINTE TECNICO							
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro							
Competenze							
Area personale e sociale			Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere				
Area per lo sviluppo della determinazione			Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza				
Area di previsione e progettazione			Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza				
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA	TEMPI	CLASSE	Attività proposte dai CDC
<i>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</i>	Attività di PCTO scelta dal CdC come attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Scuola/ aziende /università	Partner esterni: "Noi siamo il futuro s.r.l." Docenti del CdC Tutor PCTO	Metodologie: peer education, costruzione di senso, debate brainstorming Modalità di verifica: questionario di autovalutazione delle competenze (tutor PCTO)	15 ore	5BAFM	"La tua idea di impresa"
<i>Supportare gli studenti nella identificazione delle proprie risorse in termini di caratteristiche personali, attitudini, capacità e competenze acquisite in contesti informali e formali, aumentare la consapevolezza di sé e la propria capacità di prendere decisioni, fornire gli elementi base per la propria presentazione in ambiti professionali</i>	Transizione scuola-lavoro ANPAL Laboratori "Un selfie delle mie risorse", "Focus sulle competenze" e "Presentarsi al mercato del lavoro e informazioni su ITS e sistema duale" 6 ore; incontro con esperto sul tema "Descrizione: generazione legalità GenL" 3 ore; sperimentazione e materiali/strumenti 6 ore	ANPAL Servizi / Consulenti del lavoro	Esperti esterni ed interni	Attività scolastiche extracurricolari con questionario per la rilevazione delle competenze acquisite (tutor orientamento)	15 ore	5BAFM	
<i>Attività opzionale/ recupero</i>	Stesura CV in lingua inglese	Scuola	Docenti del CdC	Laboratorio di scrittura	6 ore	5BAFM	

13.PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
GLOBALIZZAZIONE	Italiano-Storia - Diritto - Economia Politica - Inglese Economia aziendale - Francese - Matematica
BILANCIO	Italiano-Storia - Diritto - Economia Politica - Inglese Economia aziendale - Francese - Matematica
DISUGUAGLIANZE	Italiano-Storia - Diritto - Economia Politica - Inglese Economia aziendale - Francese - Matematica

1. GLOBALIZZAZIONE

Competenze in uscita:

- Analizzare i fenomeni economici nazionali ed internazionali
- Riflettere criticamente sul rapporto tra dimensione locale e globale e conoscerne l'evoluzione storica
- Riconoscere i cambiamenti nei sistemi e processi aziendali

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO
- La Poesia del Ventesimo secolo, Eugenio Montale	- Decolonizzazione: Asia, Maghreb, Africa, India	- Agenzia delle Dogane ed Entrate - Imposte indirette Protezionismo e dazi doganali.	- L'Unione Europea - Gli organi dell'Unione Europea, il Parlamento Europeo, potere legislativo del Parlamento Europeo il Parlamento Italiano
MATEMATICA	FRANCESE	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE
- Analisi Statistica - Visualizzazione Grafica - Indici di posizione centrale e dispersione	- la Mondialisation et ses niveaux	- What the term Globalisation means - Advantages and disadvantages of Globalisation - The impact of ICT on the diffusion of Globalisation	- Strategie, pianificazione programmazione aziendale. - Il Business Plan e il Marketing Plan

2. BILANCIO

Competenze in uscita:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO
<ul style="list-style-type: none">- Il Teatro, Pirandello	<ul style="list-style-type: none">- Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none">- Bilancio dello Stato e degli Enti Locali	<ul style="list-style-type: none">- Governo- Legge di bilancio- Potere legislativo del governo decreto-legge, decreto legislativo- Parlamento- Potere legislativo
MATEMATICA	FRANCESE	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE
<ul style="list-style-type: none">- Ricerca Operativa- Problemi di scelta- Le funzioni per l'economia- la funzione di costo, ricavo e profitto- Diagramma di redditività BEP	<ul style="list-style-type: none">- Les banques et les opérations en ligne- La bourse- Les règlements- La dématérialisation	<ul style="list-style-type: none">- Types of business organisations- Banks and Banking- Banking services to businesses- British Parliament: the House of Lords and the House of Commons	<ul style="list-style-type: none">- Il Bilancio d'esercizio e la revisione legale.- L'analisi per indici.- Analisi del bilancio socio-ambientale.

3. DISUGUAGLIANZE

Competenze in uscita:

- Stimolare la conoscenza, l'approfondimento e la riflessione sui temi di vasta portata
- Promuovere la consapevolezza che tutti hanno la responsabilità di combattere disuguaglianze di opportunità e di risultato per garantire a tutti le stesse condizioni

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO
- Verismo, Verga con Rosso Malpelo	- Età Giolittiana contesto lavorativo, emigrazione italiana	- Welfare State, Istituti previdenziali italiani. - Art 38 e 53 Costituzione	- Art.3 della Costituzione, uguaglianza sostanziale e formale - Art.34 e Art.53 della Costituzione -
MATEMATICA	FRANCESE	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE
- Programmazione Lineare: variabili d'azione, funzione obiettivo, vincoli e area ammissibile	- La France de Vichy et l'antisémitisme en France - la Résistance - Autodétermination d'Algérie; les DoM	- Agenda 2030: goals 5,10 - Women's rights and gender gap: - Milestones in women's rights - Woman's suffrage -	- Contabilità Gestionale - Break-Even Analysis

15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

E' stata programmata e svolta, dal 02 maggio al 09 maggio 2024, la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l'anno scolastico corrente, strutturata con l'erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe (comunicazione interna n. 192 del 13.04.2024, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d'esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del dirigente scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero, la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione allegata alla O.M. n.55 del 22.03.2024.

Ciascuna sottocommissione ha redatto verbali delle varie operazioni e per la seduta di simulazione del colloquio sono stati annotati i presenti, gli estremi dell'allievo, l'ora del colloquio, gli argomenti ed ogni altro elemento considerato utile ai fini della simulazione della prova.

La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe.

16. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024

Allegato n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

ITALIANO	
DOCENTE	prof.ssa Di Furia Sonia
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	IL NATURALISMO E IL VERISMO IL DECADENTISMO
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none">▪ Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze linguistiche.▪ Esprimere i contenuti con proprietà lessicali adeguate ed appropriate.▪ Confrontare gli autori e le opere, valutando anche con senso critico.▪ Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari con le opere dello stesso autore e/o di altri.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Vari sono i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca ha lavorato con costanza ed impegno. Eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli. Qualche altro alunno ha mostrato discontinuità nello studio durante l'intero anno scolastico.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali discussioni guidate Videolezioni libri di testo
TESTO/I IN ADOZIONE	Il tesoro della letteratura, R. Camere G.Jazascone. Giunti TVP, vol. 3
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Sussidi audiovisivi Presentazioni multimediali
VERIFICHE	VERIFICHE SCRITTE: Tipologia A, B, C Verifiche orali DIBATTITI/ DISCUSSIONI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

- Giosuè Carducci: la vita, le opere, i grandi temi, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria, poesie: San Martino.
- Il verismo e il naturalismo
- Giovanni Verga, la vita, le opere: Rosso Malpelo, I malavoglia.
- Decadentismo,
- Giovanni Pascoli, la vita, le opere, i grandi temi. Mirycae Gabriele D'annunzio, la vita, le opere, i grandi temi
- Italo Svevo, la vita, le opere, i grandi temi, La coscienza di Zeno Luigi Pirandello, la vita, le opere, i grandi temi, Il fu Mattia Pascal Giuseppe Ungaretti, la vita, le opere, i grandi temi, Mattina, In Memoria
- Umberto Saba, la vita, le opere, i grandi temi, Mio Padre è stato per me l'assassino
- Eugenio Montale, la vita, le opere, i grandi temi, Ossi di seppia: Merigiare, Pallido e Assorto.
- Italo Calvino, la vita, le opere, i grandi temi, Il castello dei destini incrociati.
- Divina commedia
- Paradiso: introduzione, la struttura, canto 1, canto 3, canto 6.

STORIA

DOCENTE	prof.ssa Di Furia Sonia
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ETA' GIOLITTIANA ▪ LA PRIMA GUERRA MONDIALE ▪ LA RIVOLUZIONE RUSSA ▪ IL PRIMO DOPOGUERRA ▪ L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: II. LFASCISMO LA CRISI DEL 1929 ▪ IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI ▪ LA SECONDA GUERRA MONDIALE ▪ LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA ▪ LA DECOLONIZZAZIONE
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze storiche in relazione al mondo attuale; ▪ Riconoscere, comprendere e valutare i contenuti e i concetti storici; ▪ Padroneggiare gli strumenti concettuali, quali la continuità, la transizione e la trasformazione; ▪ Comprendere gli elementi essenziali e saperli collegare con le attuali esperienze storiche; ▪ Comprendere i rapporti interdisciplinari tra storia e le altre discipline.

RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Nel complesso i risultati ottenuti sono soddisfacenti: la maggior parte della scolaresca ha mostrato particolare interesse per le tematiche trattate, in particolare per la seconda metà del novecento e per i risvolti e le trasposizioni con il mondo attuale, le caratteristiche e le problematiche della società contemporanea. Gli studenti hanno compreso come la conoscenza dei fatti storici fosse la chiave per comprendere il mondo di oggi.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali- video lezioni- libro di testo.
TESTO/I IN ADOZIONE	G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi. ERODOTO MAGAZINE 5 ED. LA SCUOLA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Internet, filmati, documentari
VERIFICHE	Interrogazioni, interventi, discussioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le radici del Novecento ▪ Le rivoluzioni industriali (XVI- XX) ▪ Età giolittiana: caratteri generali, decollo industriale dell'Italia, economia, partiti di massa e sindacati, suffragio universale maschile e femminile, origini del razzismo nei confronti degli ebrei, la questione meridionale. ▪ La prima guerra mondiale: cause e inizio, l'ingresso dell'Italia in guerra. ▪ La rivoluzione russa, la nascita dell'URSS ▪ La fine della guerra ▪ Il primo dopoguerra: i limiti dei trattati di pace; la società delle nazioni; nuovi Stati ed etnie; il biennio rosso ▪ L'Italia tra le due guerre: il fascismo; la crisi del 1929. ▪ Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali. ▪ La seconda Guerra Mondiale: l'aggressione della Polonia, la guerra lampo, il crollo della Francia, l'intervento dell'Italia, 1941, il dominio nazista in Europa, lo sterminio degli ebrei, 1942-43 la svolta, 1944-45 la vittoria degli alleati. ▪ Dalla guerra totale ai progetti di pace ▪ L'Italia repubblicana. Dalla ricostruzione agli anni di piombo, il Referendum istituzionale e le elezioni, la Costituzione della Repubblica. ▪ Gli anni difficili del dopoguerra: un mondo stremato, la nascita dell'ONU, lo statuto; il nuovo assetto della Germania; l'espansione del comunismo; la divisione del mondo, l'inizio della guerra fredda; Nato Patto atlantico ▪ Patto di Varsavia; CECA CEE MEC UE. ▪ La decolonizzazione.

LINGUA INGLESE	
DOCENTE	prof.ssa Ortu Pina
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Globalisation ▪ Advantages and disadvantages of Globalisation ▪ The impact of ICT on the diffusion of Globalisation ▪ Types of business organisations ▪ Banks and Banking ▪ Banking services to businesses ▪ British Parliament: the House of Lords and the House of Commons ▪ Agenda 2030: goals 5,10 ▪ Women's rights and gender gap ▪ Milestones in women's rights ▪ Woman's suffrage
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico-giuridico- aziendale-informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/ B2 del QCER. ▪ Redigere brevi documenti e relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team- working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>La classe, che seguo dal terzo anno, si è sempre mostrata attenta e partecipe durante le lezioni e desiderosa di migliorare.</p> <p>Riguardo all'impegno e alla maturità con cui gli studenti hanno affrontato i compiti e le attività, qualche alunno, grazie ad un impegno costante e maturo, ha ottenuto ottimi risultati, una buona parte si è distinta per un discreto approccio allo studio individuale e di gruppo e un impegno regolare, alcuni studenti hanno mostrato un interesse ed un impegno non proprio assidui anche a causa di difficoltà individuali nell'apprendimento della lingua straniera che talvolta finivano per scoraggiare qualsiasi tentativo di miglioramento.</p> <p>In questi casi ho cercato innanzitutto di motivare gli studenti cercando di non mortificare i loro sforzi e di incoraggiare i piccoli passi avanti ottenuti. In ogni caso tutti hanno raggiunto, risultati positivi anche in considerazione dei progressi ottenuti durante tutto il triennio.</p> <p>L'uso di appunti, "mind map", presentazioni PP che riuscissero a sintetizzare e schematizzare argomenti più complessi sono stati solo alcuni degli strumenti che ho condiviso con loro per diminuire le loro difficoltà e sostenerli nelle loro prestazioni.</p> <p>Gli obiettivi di competenza individuati : capacità di sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti di vita quotidiana e</p>

	<p>su argomenti tecnici studiati, capacità di comprendere, oltre all'insegnante, anche "native speakers" con diversi accenti, capacità di produrre e descrivere documenti, immagini e grafici, sono stati raggiunti in relazione all'impegno profuso da ciascuno di essi nelle attività di classe e nei compiti a casa, ma sono stati anche il risultato delle loro inclinazioni, attitudini ed interesse nei riguardi della lingua.</p> <p>La vita scolastica è stata comunque caratterizzata da piacevoli e stimolanti interventi da parte degli alunni e da un generale clima di fiducia e stima reciproca.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>L'approccio metodologico è stato prevalentemente basato sullo sviluppo e la pratica di "tasks" di tipo orale (<i>speaking, listening</i>) poiché lo scopo ultimo è stato quello di mettere tutti, ognuno secondo le proprie attitudini e capacità, in condizione di comunicare.</p> <p>Non sono state tuttavia trascurate strategie per rinforzare le altre abilità, <i>writing e reading</i>, che sono state testate e migliorate anche attraverso le simulazioni delle prove Invalsi. Le attività sono state veicolate attraverso lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, dibattiti e conversazioni, risoluzione di problemi, casi di studio, progetti e attività laboratoriali</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Alison Smith, <u>BEST PERFORMANCE PREMIUM</u> , ELI
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Schemi, appunti, mind map forniti dall'insegnante e condivisi su Classroom, Internet
VERIFICHE	Strumenti di verifica sono stati: questionari aperti, questionari a scelta multipla, testi da completare, esercizi, soluzione di problemi, relazioni su attività svolte, interrogazioni, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è basata sui seguenti macro criteri: livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione. Gli strumenti sono stati le griglie di valutazione elaborate e condivise nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1: Globalization

- What the term globalization means
- What is meant by global culture, global language, global health, economic globalization
- Pros and Cons Globalization

MODULE 2: Business organizations in the private sector:

- Sole traders
- Partnerships
- Limited Liability Companies
- Franchises
- Types of company integration

MODULE 3: Banks and Banking

- Banking systems
- Types of banks
- Central banks
- Bank services
- Internet Banking / mobile banking
- Types of cards
- Fraud
- Methods of payment

MODULE 4: British Parliament

- British institutions
- The House of Commons and the House of Lords

MODULE 5: Inequalities

- Agenda 2030: goals 5,10
- Women's rights and gender gap
- Milestones in women's rights
- Woman's suffrage

FRANCESE	
DOCENTE	Prof. Oppido Michele
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni commerciali; • Commercio internazionale; • Logistica e dogane; • E-commerce; • I pagamenti; • Attività bancaria e borsistica; • Globalizzazione e sviluppo sostenibile; • Letteratura del XIX e del XX secolo; • Istituzioni e forme di governo; • Aspetti storico-sociali della Francia.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la Lingua Francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico–giuridico- aziendale) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/ B2 del QCER. ▪ Redigere brevi documenti e relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di lavoro cooperativo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>La maggior parte degli alunni ha seguito un percorso di continuità didattica per tutto il quinquennio di studi, mostrando, per lo studio della materia, interesse e motivazione crescenti; ha risposto in modo positivo al dialogo formativo e ha contribuito a costruire un rapporto rispettoso e cordiale. Solo qualche alunno, si è mostrato più lento e meno disponibile nell'organizzazione autonoma del proprio lavoro. Qualche alunno ha evidenziato uno spiccato interesse e una partecipazione costruttiva al dialogo formativo, tanto da conseguire specifica certificazione DELF. Nel complesso si evidenzia un'ottima acquisizione dei contenuti, delle funzioni e del lessico della micro-lingua e il raggiungimento di un'eccellente competenza comunicativa ed espositiva in contesti specifici dell'indirizzo tecnico-economico. Il programma è stato svolto sinora nelle sue linee essenziali, come previsto nella programmazione e secondo le indicazioni del dipartimento. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre proficua, vivo l'interesse e attiva la curiosità verso la disciplina. Un nutrito gruppo presenta una conoscenza della lingua francese di livello B1/B2; in generale, gli alunni hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. Un ristretto gruppo di alunni manifesta una conoscenza sufficiente.</p>

	<p>Abilità</p> <p>Gli alunni hanno evidenziato ottime capacità rielaborative dei contenuti; Significativa l'abilità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Le abilità di interazione, comprensione orale/scritta e produzione orale scritta risultano, nel complesso, ben integrate.</p> <p>Competenze</p> <p>Gli alunni sanno produrre testi orali/scritti in maniera mediamente adeguata. Sanno comprendere messaggi orali/scritti autentici e sanno interagire in maniera adeguata nelle situazioni comunicative comuni e settoriali.</p> <p>Alcuni studenti sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio piuttosto semplice ma adeguato al contesto, in messaggi comprensibili.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'approccio comunicativo ▪ approccio funzionale ▪ metodo induttivo ▪ approccio progettuale/compiti autentici ▪ cooperative learning ▪ debate
TESTO/I IN ADOZIONE	Rue Du Commerce - SCHIAVI G. RUGGIERO BOELLA T. FORESTIER J PETERLONGO D KAMKHAGI V – Petrini Vol. U
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - materiali forniti dal docente - piattaforme didattiche digitali - materiali reperiti in rete
VERIFICHE	Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate continue verifiche delle diverse abilità linguistiche, chiedendo anche agli alunni di produrre specifici lavori ipertestuali. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di verificare e consolidare le competenze lessicali, grammaticali e linguistiche, nonché la capacità di rielaborazione scritta ed orale dei contenuti relativi alle unità di apprendimento studiate o di attualità.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione dei nuclei tematici di base. <p>Gli studenti hanno sempre mostrato buone capacità di adattamento alle lezioni e grande senso di responsabilità</p>

PROGRAMMA SVOLTO

- Les piliers de l'U. E. et les libertés fondamentales
- La mondialisation :Mondialisation culturelle/politique/économique
- Solutions pour une mondialisation équitable
- Les douanes
- Suspension de Schengen

- Les règlements : au comptant et à terme
- Cartes de crédit, chèque, virement, lettre de change
- Services de paiement en ligne: PayPal
- La facturation
- La dématérialisation
- Les réductions de prix

- Les contestations du débiteur

- Regard historique, social et littéraire sur le XIXème siècle

- Le réalisme (Flaubert)
- Le naturalisme (Zola)
- Le symbolisme (Baudelaire)

- Les banques, les principales catégories de banques
- La BCE
- Les opérations bancaires
- Titres et obligations
- La Bourse

- Introduction au XXème siècle
- La Belle époque
- Regard social, historique et littéraire sur le XXème siècle
- La France des trois océans

- Les Institutions de l'Union Européenne
- La langue française dans les institutions européennes
- Les Institutions de la République Française
- La division des pouvoirs (Montesquieu)
- Les cinq Républiques de la France
- Les pouvoirs du Président, la République semi-présidentielle la Vème République
 - L'Assemblée nationale et le Sénat (suffrage direct/indirect)
- La question de l'Algérie et l'autodétermination

MATEMATICA	
DOCENTE	prof.ssa Mariano Cristina
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni di due variabili e l'economia • Ricerca operativa • Funzioni economiche • Break even point • I problemi di scelta in condizioni di certezza • Programmazione Lineare • Statistica e Probabilità
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare, costruire e utilizzare modelli e risolvere problemi • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità /competenze)	<p>La maggior parte degli studenti ha mostrato costante e proficuo impegno applicando le conoscenze e le procedure ben acquisite in maniera scientifica e creativa anche in situazioni nuove e complesse.</p> <p>Qualche studente ha mostrato sia scarso interesse per la disciplina che impegno discontinuo ed applica le conoscenze e le procedure parzialmente acquisite in modo meccanico.</p> <p>Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, grazie all'impegno e alla partecipazione costante.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice.</p> <p>Si è cercato di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi.</p> <p>Gli alunni sono stati il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire. Si è cercato di mettere al centro del processo educativo sempre l'allievo spostando l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento.</p> <p>Si è dato ampio spazio, laddove si ritenesse necessario, alla diversificazione e alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le metodologie didattiche attive.</p> <p>Si è cercato di favorire la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta degli allievi a situazioni ed eventi formativi appositamente programmati, preferendo tra le metodologie didattiche, <i>brain storming</i>, <i>problem solving role playing</i> e <i>simulazione</i>. Si è favorito ampiamente il <i>cooperative learning</i> cercando di promuovere lo sviluppo di una capacità di interazione promozionale, ovvero l'acquisizione delle buone competenze relazionali e favorendo, quindi, capacità di ascolto, di dialogo e di accompagnamento.</p>

TESTO IN ADOZIONE	Matematica Rosso Vol. 5 + Tutor LMD Bergamini-Barozzi-Trifone Ed. Zanichelli
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Le risorse, gli strumenti, i materiali utilizzati nell'azione didattico-formativa sono stati vari e molteplici. Oltre al tradizionale libro di testo in adozione si è fatto ricorso a teorie in sintesi, Siti web, Collezioni da Zanichelli, sussidi audiovisivi.
VERIFICHE	Le verifiche costanti, a ogni fine modulo, hanno consentito di monitorare la preparazione in merito agli argomenti svolti. Si sono utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> • schede di esercizi • restituzione degli elaborati Strumenti di verifica sono stati: questionari aperti, questionari a scelta multipla, testi da completare, esercizi, soluzione di problemi, interrogazioni, interventi spontanei.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>Macro criteri:</i> Livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; competenze raggiunte; metodo di lavoro; impegno e partecipazione; rielaborazione personale. <i>Indicatori:</i> Quantità degli esercizi/problemi/ e quesiti svolti/risolti; correttezza di calcolo; correttezza nel procedimento seguito, nelle regole/teoremi applicati; Ordine, rigore nello svolgimento del compito/proprietà lessicale/capacità di analisi/sintesi.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Definizioni di funzioni lineari di due variabili
- Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari
- Disequazioni lineari in due incognite
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite
- A cosa servono in economia le funzioni di due variabili
- Massimi e minimi di funzioni di due variabili
- Massimi e minimi assoluti di una funzione in un insieme limitato e chiuso con vincolo rappresentato da un sistema di equazioni e disequazioni lineari

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di Programmazione Lineare
- Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili
- Formalizzazione del metodo grafico per problemi di programmazione lineare in due variabili

RICERCA OPERATIVA

- Problemi di scelta
- Ricerca operativa e sue fasi
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelte in condizioni di certezza con effetti immediati (scelta nel continuo e nel discreto, scelta tra più alternative)
- Problemi di massimo e di minimo

STATISTICA DESCRITTIVA

- Indagine statistica e le sue fasi
- Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione centrale
- Indici di variabilità

EVENTI E PROBABILITÀ

- Gli eventi e la probabilità
- Eventi
- Spazio campionario
- Definizione classica, statistica e soggettiva
- La legge empirica del caso
- Somma logica e prodotto logico di eventi
- Eventi incompatibili, compatibili, dipendenti, indipendenti, complementari

Si sono svolte le simulazioni relative alle Prove Invalsi, pertanto il presente programma è stato integrato con introduzione di alcuni argomenti che solitamente non vengono svolti nel corso dell'anno.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE	Prof. Grasso Natale
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Olimpiadi antiche e moderne. • Pallavolo. • Pallacanestro. • Calcio a cinque. • Tennis tavolo. • Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Fair Play. • Capacità motorie. • Salute e benessere. • Le dipendenze. • Il primo Soccorso (Rcp e Blsd). • L'apparato cardiocircolatorio. • L'apparato respiratorio. • L'apparato locomotore • Traumatologia sportiva. • Sport in ambiente naturale.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e conoscere la realtà corporea. • Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri. • Saper rielaborare gli schemi motori di base. • Conoscere e praticare le attività sportive. • Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità /competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite. • Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro. • Ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. • Padroneggia capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. • Necessità del Fair Play (rispetto delle regole). • Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria.</p> <p>Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Sussidi audiovisivi; • Fotocopie; • Visione di video in rete;

	<ul style="list-style-type: none"> • CD-ROM; • Schede, appunti, materiale semplificato, slide e mappe concettuali predisposte dall'insegnante; • Materiale pubblicato su Classroom.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali e/o scritte (a risposta multipla e/o aperta). • Controllo del lavoro individuale. • Osservazioni. • Power Point. • Verifiche orali e pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del processo di apprendimento. • Interesse. • Impegno. • Partecipazione teorico/pratica. • Frequenza.

PROGRAMMA SVOLTO

LA PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE.

- La fisiologia dei movimenti: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento dei movimenti.
- La teoria dell'allenamento.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Calcio a cinque: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e circuiti di potenziamento.
- Tennis tavolo.
- Sport in ambiente urbano.
- Le capacità motorie: coordinative e condizionali.
- Le Olimpiadi antiche e moderne.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.
- Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.
- Il primo soccorso: BLS e RCP; Manovra di Heimlich.
- Traumi dello sportivo.
- La dieta bilanciata e la dieta dello sportivo.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.
- Conoscere come tutelare e rispettare la natura.
- Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale.
- Orienteering.

RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE	prof.ssa Alba Annalisa Giobbe
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	L'etica e la persona Uso responsabile della libertà Legge civile e legge morale Temi di bioetica Il valore delle relazioni: "io e gli altri" Solidarietà e bene comune Tematiche di Educazione Civica
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Riconosce il valore dell'etica e la differenza tra la legge civile e morale Riconosce il valore tra ciò che è lecito e ciò che è moralmente corretto Riconosce il valore e l'importanza delle relazioni per la crescita personale e per la realizzazione del proprio progetto di vita
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	La classe non ha deluso le aspettative iniziali. Tutti gli alunni hanno seguito con interesse le tematiche proposte e sono in grado di riconoscere le differenze tra legge morale e civile e operare scelte responsabili anche alla luce dei futuri progetti di vita
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Brainstorming Problem solving Discussione guidata Presentazioni in Ppt Articoli di quotidiani
TESTO/I IN ADOZIONE	IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO DI CRISTIANI/MOTTO EDITRICE LA SCUOLA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audio-visivi (Canzoni, cortometraggi) Documenti
VERIFICHE	Questionari aperti Lettura e interpretazione di documenti Interventi Discussione su argomenti di studio Osservazione diretta
CRITERI DI VALUTAZIONE	Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno e partecipazione alla vita scolastica Rielaborazione personale

PROGRAMMA SVOLTO	
LA VISIONE CRISTIANA DELL'ESISTENZA:	
<ul style="list-style-type: none"> ● L'Etica e la persona ● Pro e contro dell'uso dell'Intelligenza Artificiale ● Storia dell'obiezione di coscienza ● Temi di bioetica: Aborto, Pena di morte, Eutanasia, Testamento biologico, Suicidio assistito ● Uso responsabile della libertà: la gestione del conflitto ● Riflessioni sul senso della vita e sulla dignità della persona : "Il Circo della Farfalla" ● Vizi e virtù cristiane ● I beni confiscati alle mafie (Educazione Civica) ● La figura di Don Pino Puglisi ● Incontro con Responsabile Regionale di Libera ● Progetto Diocesano: "Orientami" 	

DIRITTO	
DOCENTE	prof.ssa Caggiano Elisa
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Lo Stato e i suoi elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le forme di Stato e di Governo ▪ L'ordinamento internazionale. Concetti principali dell'U.E ▪ La Costituzione Repubblicana: caratteri ▪ Analisi e interpretazione degli articoli della Costituzione relativi ai principi fondamentali e ai diritti e doveri dei cittadini. ▪ L'Ordinamento Costituzionale italiano: ▪ Il Parlamento: funzioni e formazione ▪ Il Governo: formazione e funzioni ▪ Il Presidente della Repubblica: Requisiti, elezione e funzioni ▪ La Corte Costituzionale: funzioni e competenze ▪ ▪ La Magistratura ▪ La Corte di Cassazione ▪ I principi e la funzione amministrativa
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'identità degli Stati contemporanei e la loro organizzazione interna e internazionale. ▪ Comprendere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato, e comprendere la distinzione fra forme di Stato e forme di Governo. ▪ Riconoscere le fasi e le funzioni degli organismi europei. ▪ Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione e del funzionamento del sistema democratico. ▪ Saper distinguere gli organi legislativi, esecutivi e le funzioni del Presidente della Repubblica come garante dell'unità nazionale. ▪ Comprendere il ruolo della Consulta.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli alunni nel complesso, hanno seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte, il dialogo educativo è stato sempre proficuo e partecipato.</p> <p>Sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite, la classe si suddivide in fasce di livello eterogenee.</p> <p>Un gruppo di allievi, grazie all'impegno costante e ad una buona frequenza hanno conseguito ottime abilità e competenze nell'ambito disciplinare oltre ad un ottimo livello di conoscenze degli argomenti di studio, capacità di rielaborazione personale, accompagnato da senso critico.</p> <p>Un altro gruppo di allievi hanno raggiunto un buon grado di conoscenze, competenze e abilità, con una buona capacità di rielaborazione personale.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Si è privilegiata la lezione frontale con una modalità dialogativa e di confronto. Utili sono risultate le video lezioni, con il supporto di tecnologie informatiche e utilizzo di materiale predisposto dalla docente.

TESTO/I IN ADOZIONE	Zagrebelsky-Oberto-Stalla- Trucco- Diritto- 5° anno- Le Monnier
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi didattici di supporto ▪ Materiale di sintesi in powerpoint ▪ Sussidi audiovisivi
VERIFICHE	Le verifiche costanti, a ogni fine modulo, hanno consentito di monitorare la preparazione in merito agli argomenti svolti. Sono state preferibilmente sotto forma di interrogazioni, per far sì che gli alunni si esercitassero nell'esposizione orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La valutazione ha rispettato i criteri fissati nel PTOF e convenuti nella programmazione per aree disciplinari

PROGRAMMA SVOLTO
<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato- Forme di Stato e di Governo - La Costituzione: analisi e interpretazione dei principi fondamentali e dei Diritti e Doveri dei cittadini - Il Parlamento: funzioni delle Camere. Iter legis - Il Governo: formazione e composizione. Funzione esecutiva e normativa - Il Presidente della Repubblica: Elezione. Funzioni e prerogative - La Corte Costituzionale: composizione e compiti - L'U E: tappe, organi e atti normativi - La Magistratura - La Corte di Cassazione - I principi e la funzione amministrativa

ECONOMIA AZIENDALE	
DOCENTE	prof.ssa Puopolo Elvira
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contabilità generale ▪ Bilanci aziendali e revisione legale dei conti ▪ Analisi per indici ▪ Analisi del bilancio socio - ambientale ▪ Break even analysis ▪ Pianificazione e controllo di gestione ▪ Business plan e marketing plan
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; ▪ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; ▪ i cambiamenti dei sistemi economici ▪ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. ▪ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. ▪ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. ▪ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli allievi hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche approfondendo un impegno nel complesso soddisfacente. Alcuni di essi hanno raggiunto buoni risultati e riescono ad applicare in maniera propria e articolata le conoscenze acquisite, altri un risultato sufficiente e un altro gruppo viceversa, ha raggiunto un livello di preparazione quasi sufficiente solo nell'ultima parte dell'anno scolastico.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, partecipazione a giochi di impresa, cooperative learning.</p> <p>Nelle fasi di sospensione delle attività didattiche, a causa della pandemia, si è passati alle video-lezioni su piattaforma G-suite.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>Entriamo in azienda Oggi 3 – Tomo 1 e Tomo 2. Autori: Astolfi, Barale, Ricci. Casa editrice: Tramontana – Rizzoli Education</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Ricerche mirate su argomenti specifici – Lettura di articoli di giornale – sussidi audiovisivi.</p>
VERIFICHE	<p>Interrogazioni, compiti scritti, discussioni su argomenti oggetto di studio.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è basata sui criteri fissati nel POF e concordati nella programmazione per aree disciplinari</p>

PROGRAMMA SVOLTO

TOMO N.1 MODULO1- COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

UNITA' 1: CONTABILITA' GENERALE

- LA CONTABILITA' GENERALE
- LE IMMOBILIZZAZIONI
- LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- LA LOCAZIONE E IL LEASING FINANZIARIO
- LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
- IL PERSONALE DIPENDENTE
- GLI ACQUISTI-LE VENDITE
- L'OUTSOURCING E LA SUB FORNITURA
- LO SMOBILIZZO DEI CREDITI COMMERCIALI
- IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLE IMPRESE
- LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO: DI COMPLETAMENTO, DI INTEGRAZIONE E DI RETTIFICA
- LE SCRITTURE DI AMMORTAMENTO
- LA SITUAZIONE CONTABILE FINALE
- LE SCRITTURE DI EPILOGO E DI CHIUSURA

UNITA' 2: BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO
- IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO
- LA NORMATIVA SUL BILANCIO
- LE COMPONENTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO
- IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA
- I CRITERI DI VALUTAZIONE
- I PRINCIPI CONTABILI
- IL BILANCIO IAS/IFRS
- LA RELAZIONE SULLA GESTIONE
- LA REVISIONE LEGALE

UNITA' 3: ANALISI PER INDICI

- L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
- LE ANALISI DI BILANCIO
- LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
- IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
- GLI INDICI DI BILANCIO
- L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'
- L'ANALISI DELLA PRODUTTIVITA'
- L'ANALISI PATRIMONIALE
- L'ANALISI FINANZIARIA

UNITA' 4: ANALISI PER FLUSSI

- I FLUSSI FINANZIARI E I FLUSSI ECONOMICI

TOMO N. 2 MODULO 1- CONTABILITA' GESTIONALE

UNITA' 1: METODO DI CALCOLO DEI COSTI

- IL SISTEMA INFORMATIVO DIREZIONALE
- L'OGGETTO DI MISURAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
- LA CONTABILITA' A COSTI DIRETTI
- LA CONTABILITA' A COSTI PIENI

UNITA' 2: COSTI E SCELTE AZIENDALI

- LA CONTABILTA' GESTIONALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI-SCELTE AZIENDALI
- LA BREAK EVEN ANALYSIS
- L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA AZIENDALE

MODULO 2- STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

UNITA' 1: STRATEGIE AZIENDALI

- CREAZIONE DI VALORE E SUCCESSO DELL'IMPRESA
- IL CONCETTO DI STRATEGIA
- LA GESTIONE STRATEGICA
- L'ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO ED INTERNO
- LE STRATEGIE DI CORPORATE, DI BUSINESS, FUNZIONALI E DI PRODUZIONE

UNITA' 2: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE
- IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUDGET
- IL BUDGET ECONOMICO

UNITA' 3: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

- IL BUSINESS PLAN
- IL PIANO DI MARKETING

MODULO 3- IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

UNITA' 1: FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

- IL FABBISOGNO FINANZIARIO E IL CICLO MONETARIO
- I FINANZIAMENTI BANCARI ALLE IMPRESE

Allegato n. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggi
Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	

Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	
	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO (* arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50))	—/10

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-

Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
IMPEGNO Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
PARTECIPAZIONE La partecipazione al dialogo educativo	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
AUTONOMIA L'autonomia è intesa come autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	

	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO Rispetto delle regole condivise nella comunità	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	
	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

(*) La valutazione insufficiente (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

Allegato n.3

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
QUALITÀ FORMALE <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____ /60	
INDICATORI SPECIFICI TIP.A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	Parzialmente rispondente	6	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
COMPRENSIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. 	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
ANALISI FORMALE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> lessicale, sintattica, stilistica, retorica 	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	Generica ma corretta	6	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		Totale (2)	_____ /40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) /5		_____ /5	_____ /20

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
QUALITÀ FORMALE <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	____/60	
INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Analisi del testo argomentativo <ul style="list-style-type: none"> individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno 	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	Sommaria ma corretta	12	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
Stesura e organizzazione del testo argomentativo <ul style="list-style-type: none"> capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti 	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	Sufficientemente organico	6	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	Essenziali ma pertinenti	6	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		Totale (2)	____/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5		____/5	____20

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e pianificazione del testo • Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> • qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali • giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____ / 60	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommaria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>Sviluppo e organizzazione del testo</u> <ul style="list-style-type: none"> • coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	Sufficientemente organico	9	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	Essenziali ma pertinenti	9	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		Totale (2)	_____ / 40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)		_____ / 5	_____ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO ECONOMIA AZIENDALE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5	
	Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1	
	Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5	
	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3	
	Produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
Totale punti 4			
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento Alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5	
	Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1	
	Applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5	
	Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5	
	Comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4	
	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
	Applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
Totale punti 6			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1	
	Svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2	
	Svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4	
	Svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5	
	Svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6	
Totale punti 6			

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p> <p>Totale punti 4</p>	<p>Si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base</p>	0,5	
	<p>Si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali</p>	1	
	<p>Si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.</p>	1,5	
	<p>Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali</p>	2	
	<p>Si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse</p>	3	
	<p>Si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire, gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia</p>	4	
	<p>U <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/></p>	<p>Punteggio: ____/20</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 55 del 22/03/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

Allegato n.4

Fascicolo depositato in segreteria e incluso nel plico dei documenti da affidare alla Commissione, non allegato al presente documento per le classi interessate

Contiene:

- PdP
- ogni documentazione attinente agli allievi BES

FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
Di Furia Sonia	Italiano - Storia	FIRMATO
Ortu Pina	Inglese	FIRMATO
Oppido Michele	Francese	FIRMATO
Mariano Cristina	Matematica	FIRMATO
Puopolo Elvira	Economia Aziendale	FIRMATO
Ruggero Maria	Laboratorio di Informatica	FIRMATO
Falcone Antonio	Economia Politica	FIRMATO
Caggiano Elisa	Diritto	FIRMATO
Grasso Natale	Scienze Motorie	FIRMATO
Giobbe Alba Annalisa	Religione	FIRMATO

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Massimiliano Bosco
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993